



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**

COMUNE DI ESCALAPLANO
Provincia del Sud Sardegna

Premessa

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Bilancio di Previsione;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è, pertanto, il nuovo strumento di programmazione degli enti locali. Esso sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione.

A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il documento unico di programmazione ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i:

- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP sono contenuti i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione. Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

1 – Programma e indirizzi generali di mandato

Si riportano di seguito le linee programmatiche che rispecchiano gli obiettivi di cui al Programma elettorale dell'Amministrazione in carica a seguito delle Elezioni Amministrative del 05.06.2016, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 23.07.2016; evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2021 e pertanto non coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2021-2023.

Si ritiene quanto meno doveroso premettere che tutte le iniziative, le opere, i programmi, le manifestazioni culturali richiamate e in programma anche nel triennio considerato, subiranno certamente le conseguenze della grave emergenza sanitaria, economica e sociale che il nostro Paese, come il resto del mondo, sta vivendo a causa del diffondersi dell'epidemia del nuovo Coronavirus identificato come Covid-19.

A causa della terribile pandemia in atto, soprattutto nel corso dell'anno 2020 e nel primo semestre del 2021, la gran parte delle risorse, non solo finanziarie ma anche umane, sono impegnate e destinate a far fronte alle difficoltà dirette e indirette, che coinvolgono tutta la popolazione, quindi, se pur in modo e con casistiche differenti, persone di tutte le età e di diversa condizione culturale ed economico sociale. In prospettiva, la nuova condizione derivata dalla pandemia impone anche alla nostra comunità di rapportarsi con scenari completamente nuovi, non ancora definiti e, per molti aspetti, imprevedibili.

Una situazione volubile, che anche quando sarà meglio definita, condiziona la vita di ciascuno di noi per molto tempo.

Questa Amministrazione ne è consapevole ed è pronta a ridefinire ogni azione e pianificazione in funzione della necessità di rispondere ai bisogni emergenti e di rilanciare, nel minor tempo possibile, tutte le attività pubbliche e private, non solo economiche, per favorire una nuova partenza, una nuova e rinvigorita fase di rilancio della comunità locale, dal punto di vista economico, sociale, culturale, ma soprattutto umano, mettendo la Persona e il suo benessere al centro di ogni intervento.

Sul piano più propriamente gestionale e operativo, l'emergenza di cui si è detto ha portato la sospensione di gran parte delle attività inserite nella precedente programmazione, con la necessità di doverne reimpostare i piani di realizzazione prevedendo, sostanzialmente, lo slittamento di un anno delle relative attività; ciò nella speranza che la campagna vaccinale in corso porti quanto prima ad uno scenario post-emergenziale in cui si possa tornare a prestare attenzione anche agli aspetti di sviluppo e strategia che caratterizzano l'azione amministrativa.

Ecco perché le attività non realizzate vengono riportate nella nuova programmazione, di cui il presente testo prova a dare sinteticamente conto.

1. Partecipazione democratica – trasparenza amministrativa

L'impegno dell'Amministrazione continua a essere orientato alla ricerca di soluzioni che possano rispondere alle esigenze dei cittadini; l'intento è quello di favorire la crescita civile e democratica della comunità, promuovendone lo sviluppo in ogni possibile forma, senza mai scostarsi dalla linea tracciata nella precedente consiliatura, con la razionale gestione delle risorse e del patrimonio pubblico, impegnato e utilizzato al solo scopo di raggiungere il soddisfacimento di interessi collettivi. Saranno attivati processi che favoriscono la partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa, specie sulle questioni più importanti, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, senza mettere in secondo piano i momenti di diretto contatto e coinvolgimento.

La consulta comunale delle Associazioni, il rilancio della Consulta Giovani, la costituzione della Consulta Anziani, il rinnovo e la riforma delle Commissioni consiliari Comunali, l'organizzazione di momenti di confronto diretto con la cittadinanza su temi e problematiche specifiche, consentiranno di raggiungere questo obiettivo di partecipazione e coinvolgimento.

Altra linea programmatica inderogabile sarà la continuità nella collaborazione attivata in questi anni con i Paesi vicini ed in particolare con quelli dell'Unione dei Comuni del Gerrei, anche con un maggiore impulso alle gestioni associate e con l'attuazione del programma di sviluppo territoriale ampiamente condiviso. Questo senza mai trascurare i rapporti e la collaborazione con i livelli istituzionali più alti.

2. Valorizzazione delle risorse locali

La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, passa anche attraverso l'apertura dei cantieri forestali, dando stabilità logistica agli operai impegnati nel servizio antincendio, creando nuovi posti di lavoro dal turn over e incamerando risorse economiche dalla vendita del legnatico e del sughero. Uno dei primi obiettivi sarà la definizione con l'Agenzia Forestas dell'apertura del cantiere forestale a Is Pranus e Fossada. Di pari passo si intensificheranno le azioni mirate al contenimento della spesa energetica, attraverso l'efficientamento degli impianti tecnologici e degli edifici pubblici, ma anche investendo sulle energie rinnovabili e favorendo gli investimenti dei privati.

Con l'attività del Centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEAS) denominato Escalambiente, la collaborazione con altri soggetti pubblici, in primis proprio con Forestas e soggetti privati, sia l'area di Is Pranus, che le altre foreste, diventeranno luoghi di studio e di educazione ambientale, non solo per le scolaresche, ma anche per escursionisti, appassionati di natura e ambiente, amanti dell'attività sportiva e del turismo ambientale, anche attraverso percorsi naturalistici guidati, sentieri per il trekking, itinerari per il turismo equestre e altre attività che mettono insieme pratica sportiva, turismo, natura, agroalimentare e cultura.

Nell'area parco saranno integrate le strutture, in modo da renderle adatte all'accoglienza e all'ospitalità dei visitatori, nonché funzionali allo svolgimento di attività fieristiche, sagre, mercato a chilometri zero e altre attività di promozione, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali e del territorio.

Saranno create le necessarie sinergie con l'imprenditoria locale, specie con quella del settore della ricettività diffusa, della ristorazione, gli agriturismi, l'agri-campeggio e le fattorie didattiche.

Tutte attività esistenti o che stanno per essere avviate, completando l'offerta dei servizi di accoglienza nel Paese e nel territorio di riferimento.

Diventerà pienamente operativo il centro di informazione turistico Tutto Informa, riferimento per i Comuni dell'ambito del GAL S.G.T. ed in particolare per i Comuni del Gerrei. L'Info-Point turistico diventerà il vero anello di congiunzione fra gli operatori turistici locali e il territorio, nonché un riferimento per la promozione degli attrattori del territorio e delle aziende. Si insisterà nel coinvolgere le imprese commerciali e artigianali nelle politiche di sviluppo economico che saranno attuate dall'amministrazione comunale, incentivandole all'innovazione, in un'ottica di crescita diffusa e diversificazione qualitativa e quantitativa dei prodotti e dei servizi.

3. Sviluppo economico - Imprese – Lavoro

Attraverso interventi a sostegno all'imprenditoria si favorirà l'apertura di nuove attività produttive e il trasferimento di quelle esistenti e compatibili nell'area per gli insediamenti produttivi, anche nell'incubatore d'impresa.

Queste agevolazioni, insieme agli interventi realizzati in questi anni nell'area P.I.P. (l'incubatore d'impresa, la dotazione del servizio idrico e di depurazione, l'illuminazione pubblica e la videosorveglianza), costituiscono i presupposti per favorire gli auspicati nuovi insediamenti.

Le energie rinnovabili, il contenimento della spesa energetica, la riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20%, sono obiettivi da raggiungere nel prossimo quinquennio, non solo rispettando l'impegno assunto con la sottoscrizione del "Patto dei Sindaci" in sede Europea, ma possibilmente andando oltre la percentuale del 20% di riduzione.

Un importante intervento in via di completa realizzazione è quello di conversione a LED di tutto l'impianto di pubblica illuminazione, che già sta facendo conseguire importanti riduzioni dei costi energetici del 40% - 50% rispetto a quelli del precedente impianto.

Gli edifici pubblici continueranno ad essere oggetto di specifici interventi di efficientamento energetico, riducendo ulteriormente i costi di gestione e migliorandone la fruibilità. Entro l'estate del 2021 sarà completato l'intervento di riqualificazione nel Palazzo Municipale, ad oggi l'edificio più dispendioso dal punto di vista energetico. Questo intervento di efficientamento, in piena fase di realizzazione, porterà notevoli benefici in termini di fruibilità, funzionalità ed economicità gestionale del palazzo municipale.

Attraverso lo sportello energia intercomunale, attuato nella forma dei servizi associati, saranno divulgate e promosse tutte le forme incentivanti di cui possono beneficiare i privati cittadini, sul risparmio energetico, le energie rinnovabili e le ristrutturazioni edilizie connesse a tali finalità. Qualora lo sportello intercomunale continuasse a non riscontrare l'interesse dei Comuni vicini, il nostro Comune provvederà autonomamente ad attivarlo.

Le occasioni di lavoro e formazione, di sicuro interesse per i giovani e disoccupati, continueranno ad essere raccolte e divulgate nel nuovo sportello Informa, che comprenderà l'attuale Informa giovani, l'Infopoint turistico e il Centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEAS), attivati nei locali della ex farmacia, nel Largo Caduti sul Lavoro.

Nell'ambito delle attività del settore attività produttive, rivolte a potenziare la presenza nel territorio di imprese agricole e supportare le attività indirizzate alla creazione di impresa in chiave di sviluppo del comparto agro-pastorale, saranno intensificate le attività con le associazioni di categoria e con le Agenzie regionali al fine di assicurare assistenza aziendale e formazione nel territorio. A tal proposito e con le medesime finalità, è stato anche avviato un percorso che coinvolge i Comuni dell'Unione del Gerrei e la Caritas della Diocesi, insieme all'assessorato regionale al lavoro.

Si ripeteranno gli Incontri informativi e formativi diretti a favorire le interlocuzioni tra gli operatori economici o aspiranti tali e le associazioni di categoria dei Commercianti, degli Artigiani, degli operatori agricoli e dell'allevamento, nonché con le relative Agenzie Regionali. Si tratta di attività già sperimentate negli ultimi cinque anni, anche mediante il coinvolgimento dei tecnici del GAL Sole Grano Terra, rispetto alle quali si assicura continuità.

La valorizzazione dei nostri prodotti più tipici andrà ricercata anche attraverso l'attribuzione del marchio comunale De.Co., che li renderà immediatamente riconoscibili, facilmente riconducibili al Paese, dando ai consumatori garanzia di qualità e genuinità. Si dovrà procedere con una campagna di informazione mirata verso produttori e associazioni locali, che dovranno essere incentivati a richiedere il marchio comunale. Il passo successivo sarà quello di favorire la creazione di reti di

impresa e le attività per la commercializzazione dei nostri prodotti e la promozione ai fini turistici del nostro territorio.

Come nel precedente quinquennio, si darà lavoro alla manodopera locale, impegnandola nei cantieri comunali. Un'altra risposta importante ai bisogni delle persone più deboli e delle famiglie in difficoltà sarà data assicurando la continuità nei lavori di pubblica utilità, che garantiscono importanti servizi al Paese, rispettando la dignità delle persone impiegate e consentendo importanti risparmi di risorse pubbliche.

4. Tutela della Salute e assistenza

Escalaplano dispone ormai da qualche anno di un ambulatorio di medicina territoriale degno di essere definito tale, grazie alla costante interlocuzione e collaborazione con la ATS di Cagliari.

Al punto prelievi per gli esami ematici, attivato nel nostro ambulatorio dall'agosto del 2011, potenziato nel 2015 con l'apertura bisettimanale, si sono aggiunti altri servizi di assistenza infermieristica, rivolti soprattutto ai disabili, agli anziani e, più in generale ai malati cronici.

Servizi che andranno ad aggiungersi a quelli già presenti, inerenti alla medicina di base, il punto prelievi, la pediatria, con postazione di guardia medica.

L'obiettivo è di continuare ad avere questi servizi e di adoperarsi per rafforzarli, con la medicina specialistica, almeno per le patologie che più colpiscono la popolazione anziana, che notoriamente ha maggiori difficoltà a spostarsi verso i presidi ospedalieri.

Si insisterà con la prevenzione, sia sostenendo le azioni dell'Azienda Sanitaria, che continuando a investire risorse proprie.

La grave crisi pandemica in corso ha reso indispensabile rimodulare i servizi attivati nei diversi ambiti secondo la normativa di sicurezza vigente e ripensarli in base ai nuovi bisogni che sono progressivamente emersi. Le regole sanitarie e il distanziamento sociale hanno determinato un cambiamento delle modalità di erogazione dei servizi.

La necessaria capillarità di alcuni servizi ha implicato in particolare un potenziamento della rete con il Terzo settore. L'amministrazione e le associazioni del territorio hanno sviluppato un'intensa collaborazione per proporre diverse tipologie di servizi volti a soddisfare i bisogni creati, o aggravati, dall'emergenza ed anche quelli che stanno permettendo di controllare e permettere l'uscita dal periodo emergenziale quali l'aiuto dato per l'effettuazione dei tamponi rapidi alla popolazione, per prevenire il contagio e, più recentemente, la collaborazione per l'effettuazione in collaborazione con l'ATS Sardegna della vaccinazione a tutte le categorie della popolazione in particolare anziani e soggetti fragili.

In particolare, dapprima è stata affrontata l'emergenza alimentare con la distribuzione dei pacchi alimentari acquistati con le risorse assegnate dal Governo per i buoni spesa, effettuata anche con l'ausilio delle associazioni; successivamente, con la distribuzione diretta dei buoni spesa da utilizzare presso gli esercizi commerciali locali convenzionati.

Nel periodo estivo, al fine di fornire un'opportunità di socializzazione e di svago ai minori residenti o domiciliati in questo Comune, dopo le forti restrizioni alle attività ludiche di gruppo del periodo primaverile, è stato realizzato il Campo Estivo Escalaplano *SummerCAS* con la collaborazione della Cooperativa sociale geriatrica Serena.

Queste le misure principali attivate per fronteggiare, per quanto possibile, gli effetti economici e sociali più evidenti della crisi sanitaria per l'utenza più fragile, cui vanno aggiunte le misure di sostegno per le attività economiche locali, modulate sulla base della diversa incidenza che l'emergenza in corso sta avendo sulle diverse categorie merceologiche.

Nel contesto complesso e in continua evoluzione in cui stiamo vivendo, si renderà necessaria una completa rivisitazione di alcuni obiettivi circa le modalità e la tempistica di realizzazione.

5. Sviluppo Urbanistico – Edilizia

Entro il prossimo anno anche Escalaplano avrà il suo Piano Urbanistico Comunale. Indispensabile strumento di regolamentazione e disciplina, non solo dell'attività edificatoria, ma di tutte le azioni e politiche di gestione e sviluppo del territorio.

È stato completato il nuovo Piano Particolareggiato per il Centro Storico, che già da qualche anno ha consentito di riprendere l'attività edilizia nella parte più antica del nostro Paese. Si tratta di uno strumento adeguato alle norme del Piano Paesistico Regionale, che consente di recuperare e valorizzare fabbricati e aree del centro urbano, senza seguire tortuose e costose procedure burocratiche e secondo regole certe.

6. Opere Pubbliche e gestione del territorio

Per il soddisfacimento dei bisogni reali e interessi generali della comunità, saranno completati gli interventi avviati durante la consiliatura, che ormai sta entrando nell'ultimo anno della sua durata. Uno dei principali interventi da portare a termine, iniziato addirittura nella prima consiliatura e ancora non completato per via dell'iter procedurale molto impegnativo, che è anche mutato nel corso del tempo, nonché per i tempi di reperimento delle considerevoli risorse finanziarie, sia da parte della Regione Sardegna, che di questa Amministrazione, per quanto si è impegnata in termini di cofinanziamento degli interventi, è rappresentato dalla scuola del nuovo millennio per il Comune di Escalaplano, realizzabile grazie alle risorse del piano regionale per edilizia scolastica denominato Iscol@, finanziato in più annualità, del quale il nostro Comune è beneficiario a valere sull'Asse I.

Si tratta di un'opera fondamentale, che consentirà di disporre di una scuola strutturata per una didattica moderna, dotata di laboratori per le discipline musicali, il teatro, la lavorazione dell'argilla e iniziando con l'apprendimento della lingua inglese, fin dalla Scuola per l'Infanzia. Una scuola capace di interagire con la comunità, soprattutto con il coinvolgimento delle associazioni, che sia accogliente anche per gli alunni provenienti da altri paesi, dotata di appositi spazi per le attività e la didattica laboratoriale, ma anche per iniziative di formazione di tipo culturale e sociale, che possano estendere il tempo scuola in ragione delle esigenze delle famiglie e degli alunni.

Saranno realizzati gli interventi indicati nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), del quale il Comune di Escalaplano è dotato. Le economie che ne deriveranno andranno a finanziare politiche di sviluppo economico, soprattutto per valorizzare e mettere a sistema la risorsa ambiente.

Si continuerà a lavorare per porre rimedio alle criticità sul livello di rischio idrogeologico evidenziate durante la prima fase di studio del PUC sul territorio.

Si continuerà con la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale. La gran parte delle strade urbane sono state già oggetto di interventi di sistemazione della sede stradale, con la realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso o calcestruzzo, previa realizzazione dei necessari sottoservizi. In particolare, è stata realizzata la gran parte degli interventi di raccolta e regimentazione delle acque meteoriche, che prima scorrevano lungo le strade fino a giungere nelle parti più basse del Paese e, in moltissimi casi, creavano danni alla stessa viabilità, ma anche alle proprietà dei privati. Sarà assicurata la costante manutenzione delle strade nel centro storico, che purtroppo necessitano di continue sistemazioni della pavimentazione in pietra e messa in sicurezza.

Alcune delle aree del centro storico acquisite dal Comune nel centro storico sono in fase di completamento e diventeranno fruibili entro l'anno prossimo. Per altre si stanno predisponendo gli studi di fattibilità o le progettazioni.

Si assicura la costante manutenzione e bitumazione delle strade rurali. Le strade saranno costantemente mantenute in buono stato, per lo più in economia diretta, con un notevole risparmio per il Comune e per i frontisti.

È in fase di completamento la realizzazione di un progetto che prevede la sistemazione di diversi tratti stradali e particolari criticità in diverse parti del territorio comunale. Fra gli interventi si completerà l'iter con l'indizione dell'appalto dei lavori di ridefinizione della sede stradale e bitumazione della viabilità che conduce all'area per gli insediamenti produttivi in località Pillisinu. Si interverrà poi sul ponte antico che attraversa il rio Flumineddu in località Sclamoris, che sarà sistemato, bitumato e dotato delle paratie laterali nonché con la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale in località Cortis e Corti 'e Margiani.

Un progetto più generale, in parte già finanziato, riguarderà invece interventi di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza viabilità comunale, dell'importo complessivo di € 427.000,00, da effettuarsi secondo ordine di priorità nelle località Corti Margiani, Tradala, strada che dall'abitato conduce alla località Croxialli-Cortis, tratti stradali in prossimità della foresta in località Is Pranus, tratto di viabilità in località Sa Lasi, tratto di viabilità dalla località San Giovanni alla località San Salvatore.

Si sta provvedendo alla realizzazione del muro di contenimento lungo la strada vicinale che conduce al vecchio depuratore fognario in località Sa Spina de Cristu, chiudendo così un'annosa questione con i proprietari del terreno a monte della strada, gravemente pregiudicato dalla realizzazione dei collettori fognari.

Sarà realizzato il deposito per i pullman del servizio di trasporto pubblico, sistemando e adeguando l'area destinata a servizi generali e parcheggi nella lottizzazione Is Argiolas. L'area sarà anche adibita a mercato comunale all'aperto e, a tale scopo, dotata di tutti i necessari servizi.

Rilevante anche l'intervento di estensione e messa in rete del sistema di video sorveglianza di tutto il territorio urbano ed extraurbano nelle immediate vicinanze dell'abitato. Tutti i punti sensibili, gli accessi al Paese, i principali svincoli, l'area PIP, gli impianti sportivi, i punti di accumulo ed erogazione delle acque sorgive messe a disposizione degli allevatori, agricoltori e dell'intera comunità, saranno presidiati dall'impianto di videosorveglianza.

La cura del decoro urbano continuerà ad essere una delle priorità dell'Amministrazione. Tuttavia, per vivere in un paese pulito e ordinato, occorre la collaborazione della popolazione, per questo sono in notevole incremento le attività di volontariato di gruppi di persone che stanno migliorando notevolmente l'aspetto del centro abitato e le azioni di sensibilizzazione, partendo dai giovanissimi in età scolare, attraverso le iniziative del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità.

Saranno completati gli interventi solo avviati o progettati per la valorizzazione degli spazi pubblici nelle lottizzazioni S'Ortu 'e Tia, Serra is Bois, Is Argiolas e s'Arena, sia con la sistemazione a verde che con l'arredo urbano. Per attuare questi interventi si continuerà ad operare con l'apertura continua dei cantieri comunali e dell'attività del servizio civico.

Negli ultimi nove anni si è messo ordine nel patrimonio immobiliare comunale. I terreni nell'agro sono stati tutti concessi in affitto ad imprenditori locali. La scadenza dei contratti ha imposto di avvalersi dell'opzione di proroga tecnica dei contratti con gli affittuari uscenti, fino al 31 dicembre 2021, in vista di un più ampio progetto di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel comune di Escalaplano con aggiornamento del regolamento d'uso dei beni comunali, la rideterminazione dei canoni di affitto dei fondi rustici e la predisposizione atti tecnico-amministrativi dei nuovi

affidamenti dei contratti di affitto dei fondi rustici. In futuro ci si dovrà occupare dell'amministrazione di questi beni e, dove possibile, di ottimizzarne le potenzialità.

Il Parco Is Pranus ospiterà, secondo gli accordi già formalizzati con l'agenzia Forestas, un cantiere forestale per la salvaguardia e la valorizzazione della sughereta. Le strutture ivi esistenti saranno invece affidate a imprenditori privati che operano nel settore del turismo naturalistico e ambientale. Si riprenderanno anche i cantieri di taglio legnatico per il miglioramento e la valorizzazione a scopo turistico delle nostre foreste in località Perda Longa e Zinnibiri. Queste bellissime foreste, oltre a dare occupazione e realizzare entrate patrimoniali con la vendita del legnatico, rappresentano una vera opportunità per attrarre per i turisti che amano l'ambiente e la natura, come dimostrato con le diverse escursioni organizzate negli ultimi anni.

Nella pineta comunale, ormai divenuta un vero e proprio parco urbano, sono ormai completati gli interventi di valorizzazione strutturale e dei servizi a scopo turistico. Nel corso del 2021 il locale adibito a punto di ristoro ubicato all'interno del parco sarà concesso in locazione attraverso procedura ad evidenza pubblica, già espletata, creando occupazione e generando reddito.

Con l'approvazione del P.U.C. e del Piano Particolareggiato per il Centro Storico, sia nel centro abitato, come nel resto del territorio, si potrà intervenire con regole certe e secondo una pianificazione generale dell'attività edificatoria, di recupero del patrimonio edilizio e di utilizzo del territorio.

Le lottizzazioni sono state quasi interamente completate. Resta ancora da definire un comparto della lottizzazione S'Arena. Ci si impegnerà affinché, nel più breve tempo possibile, si concludano le opere a carico dei privati lottizzanti.

Avendo ormai regolarizzato la posizione degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica esistenti nel Largo Milite Rosas, si potrà completare la loro alienazione, anche se è allo studio, ma occorre un preciso accordo con l'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa, una soluzione che possa portare alla loro dismissione, con successiva demolizione, riconversione dell'area e costruzione di alloggi ex-novo nelle aree ancora libere frapposte o facenti parte dei diversi piani di lottizzazione e attuazione delle zone di espansione residenziale.

Se la normativa finanziaria lo consentirà e qualora i cittadini dovessero mostrare interesse sarà valutata la possibilità di investire nell'edilizia abitativa pubblica, soprattutto recuperando il patrimonio edilizio esistente, da destinare a giovani coppie, alle famiglie in difficoltà, ma anche per favorire il trasferimento nel nostro paese di persone che abitano in altri centri con più di 5000 abitanti, attuando politiche di residenzialità.

Qualora si dovesse raggiungere un'accordo con i proprietari dei terreni ubicati di fronte al cimitero, si potrebbe destinare tale area ad ospitare uno spazio polifunzionale, che potrebbe comprendere anche il mercato settimanale, feste, sagre, manifestazioni vari, spettacolo viaggiante ed essere utilizzata anche come ampio spazio di sosta in concomitanza con eventi culturali e spettacoli di rilevanza territoriale.

La comunità disponeva solo un campo da calcio in terra battuta. Negli ultimi anni è stato trasformato in una moderna struttura con campo da gioco in materiale sintetico.

Nel prossimo futuro si intende realizzare un intervento di messa in sicurezza dell'intera area per servizi sportivi, così come individuata nella bozza di Piano Urbanistico Comunale, nonché di piena valorizzazione e potenziamento della stessa. Gli interventi in programma consistono nella realizzazione della copertura con tetto fotovoltaico delle gradinate; nella realizzazione di un campo per la pratica di altre attività sportive, come il tennis e la pallavolo; la realizzazione di una palestra sotto le gradinate del campo di calcio.

È stato realizzato e funziona regolarmente, il centro sportivo polivalente presso il caseggiato scolastico di corso Sardegna. Nel polo socioculturale di via Sindaco G. Carta è stato realizzato un moderno campo da gioco polivalente. La dotazione in termini di strutture per la pratica delle attività sportive è stata quindi notevolmente incrementata.

Tuttavia, si dovranno completare i lavori nelle gradinate del campo sportivo di calcio, realizzandovi una copertura, risanando i locali sottostanti e cambiando la destinazione degli attuali spogliatoi, che potrebbero essere trasformati in una palestra sportiva o diventare un locale funzionale alla vocazione turistico ambientale dell'adiacente parco tematico di Is Pranus.

L'uso delle strutture e la loro concessione saranno disciplinati compiutamente con l'approvazione di un apposito regolamento.

7. Valorizzare il territorio.

Nelle ultime due legislature sono stati avviati percorsi di valorizzazione dei siti di particolare interesse ambientale, naturalistico, archeologico, storico e religioso.

Si lavorerà per incrementare questi interventi sul nostro patrimonio, che, insieme alle produzioni agroalimentari, alla cultura e tradizioni, deve diventare il principale attrattore del Paese, in grado di catalizzare l'attenzione e l'interesse dell'ormai crescente turismo delle zone interne.

Il centro abitato sarà interessato da azioni e interventi di abbellimento, con la sistemazione e finitura delle piazze e degli spazi pubblici; la realizzazione delle aree di sosta negli immobili acquistati recentemente nel centro storico; la realizzazione di nuovi monumenti e murales, che potranno distinguere e caratterizzare il nostro Paese; il completamento del rinnovo dell'arredo urbano. Con l'intento di armonizzare e far emergere gli elementi distintivi dell'edificato urbano, in parte ereditati dal passato e sintesi della storia, della tradizione e della cultura agro-pastorale di Escalaplano e inseriti in un contesto urbano ricco di nuovi e più attuali elementi, materiali o immateriali, caratteristici e tipici del nostro territorio, è in corso di realizzazione il progetto di interventi di valorizzazione del decoro urbano denominato "Escalaplano paese dell'arte. Interventi di valorizzazione del decoro urbano", il progetto è approvato e i lavori saranno realizzati entro il 2021; Per avere un Paese che si presenta decoroso non è però sufficiente curare il patrimonio pubblico, occorre coinvolgere e sensibilizzare i privati proprietari di immobili, per questo si è avviato il primo bando denominato Escalaplano fatti bella, attraverso il quale è stata finanziata una serie di interventi di abbellimento, completamento e contrasto del così detto "non finito sardo", rendendo il nostro centro abitato più armonioso e architettonicamente ordinato.

Per l'intervento Escalaplano fatti bella, sono state presentate 101 richieste presentate da proprietari di immobili interessati dagli interventi di manutenzione e restauro conservativo dei prospetti e una decina di questi interventi sono già stati ultimati con la liquidazione dell'aiuto. È intendimento di questa amministrazione finanziare anche per gli anni a venire interventi con tali finalità.

8. Acqua pubblica.

In questi anni si è fatto molto per l'approvvigionamento idrico delle aziende, mettendo a disposizione di chiunque, dei punti di erogazione di acqua destinata all'agricoltura e all'allevamento, in modo assolutamente gratuito. Si lavorerà per migliorare ancora questo servizio, soprattutto per ottimizzare l'importante risorsa idrica rappresentata dalla sorgente di Funtana, che sarà convogliata in apposito deposito e distribuita in modo più diffuso attraverso una rete, che alimenterà altri punti di erogazione.

Sarà regolamentato l'utilizzo e la disponibilità dell'acqua sorgiva nei fondi in prossimità delle fonti, in modo da assicurarne l'utilizzo sempre rispettoso del prioritario interesse pubblico e l'uso collettivo di questa preziosa risorsa.

Sull'acqua destinata al consumo umano, è stata realizzata nella piazza Costanzo Orgiana una fontana pubblica destinata alla distribuzione di acqua sia naturale che gassata, in favore della popolazione. Si sta erogando un'acqua di ottima qualità a costi irrisori. I cittadini hanno un nuovo e gradito servizio, risparmiano e si è riusciti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

9. Comunicazioni Istituzionali - Partecipazione e Trasparenza

Sulla comunicazione istituzionale è stato fatto molto: sito internet completo di tutte le sezioni previste dalle norme sulla trasparenza. Per facilitarne l'uso sono stati realizzati degli specifici corsi di informatica dedicati agli anziani, alle casalinghe e alle persone che non hanno alcuna dimestichezza; Servizio informazioni diffuse tramite SMS; Installato le bacheche ufficiali in ogni fermata autobus, oltre a quella digitale. Non è certo mancato il coinvolgimento delle persone con incontri tematici e delle associazioni, che sono state riunite in una consulta. Per migliorare ulteriormente le comunicazioni istituzionali è stato attivato anche un nuovo servizio di messaggistica più esteso attraverso l'applicativo WhatsApp.

Le riunioni del Consiglio Comunale, come ogni altro incontro pubblico o evento, potranno essere trasmessi in diretta su canale Streaming, non appena sarà disponibile la necessaria dotazione tecnologica e individuata una piattaforma stabile, posto che il progetto in tal senso proposto da Comunas della Regione Sardegna non ha mai avuto attuazione. Con il nuovo Polo Socio-Culturale di Escalaplano, si dispone, di spazi adeguati dove incontrare le persone, sarà cura dell'amministrazione far utilizzare con regolarità questi luoghi di confronto, coinvolgendo i cittadini sulle tematiche salienti dell'attività amministrativa.

È stata prevista l'attivazione e approvato il disciplinare d'uso della pagina istituzionale del Comune di Escalaplano sul sociale network Facebook. L'effettiva attivazione avverrà a breve, possibilmente entro l'esercizio 2021.

10. Attività sociali – Cultura - Residenzialità

Facendo tesoro dell'esperienza acquisita negli anni di amministrazione, si continuerà a prestare particolare attenzione ai servizi alla persona, con interventi specifici per fasce di età della popolazione.

Il centro di aggregazione sociale, la biblioteca comunale e tutti i servizi socioculturali, sono tutti presenti nel Polo Socio-Culturale di Escalaplano, dove anche alcune delle associazioni culturali locali hanno la loro sede e spazi operativi, dove svolgere le proprie attività a beneficio della Comunità. Le associazioni che per ragioni di spazio non hanno una sede nel Polo Socio-Culturale sono state dotate di idonei spazi nel locale dell'ex palazzo municipale e in quello della ex Farmacia, adibito a Centro Informativo, Centro di Educazione Ambientale e sportello informazioni turistiche e promozione territoriale affidate in gestione a un'associazione del c.d. terzo settore.

Sempre tramite una associazione locale è stato formalizzato l'incarico per l'allestimento, presentazione e il funzionamento della Casa della Cultura Sarda di Escalaplano per la preliminare l'attività di studio, ricerca e catalogazione, avvalendosi di esperti di comprovata esperienza, nonché l'allestimento, presentazione e apertura della Casa della Cultura Sarda di Escalaplano, inizialmente composta di tutte le opere incluse nella donazione ricevuta dal maestro prof. Fulvio Caporale. Tutto questo in premessa a una serie di iniziative per la creazione di una forma di museo diffuso del territorio e che una delle azioni già avviate, per la quale sono stati allestiti i locali e reperito un certo

quantitativo di opere e documenti, prevede appunto la costituzione della Casa della Cultura Sarda di Escalaplano, incentrata su tutti gli aspetti della cultura e dell'espressione artistica isolana, che andrà a costituire un fondamentale elemento del più ampio progetto di individuazione, valorizzazione e realizzazione di elementi attrattori del nostro territorio.

Con questa organizzazione e strutturazione dei servizi e con il coinvolgimento del terzo settore accanto ai servizi sociali comunali e alla scuola, tutti possono divenire attivamente partecipi del presente e del futuro della nostra Comunità. I giovani e giovanissimi, ma anche i meno giovani e gli anziani, potranno contribuire alla creazione di servizi ed usufruirne essi stessi, offrendo il proprio apporto alla crescita civile e culturale del nostro Paese, secondo un modello vincente ed esportabile.

Con la realizzazione della Scuola del nuovo millennio finanziata dall'Asse I del Piano Iscol@, che prevede l'ammodernamento e l'adeguamento del caseggiato scolastico sul Corso Sardegna e la realizzazione di nuovi laboratori e spazi per la didattica nell'area comunale a lato della Caserma dei Carabinieri, si lavorerà per interagire con le attività culturali, utilizzando anche gli spazi del Polo Socio Culturale e Sportivo di Escalaplano (biblioteca, spazi espositivi e museali, attività di aggregazione sociale), in modo da favorire il coinvolgimento della popolazione e l'incremento delle attività, soprattutto in ambito musicale e teatrale.

Si continuerà con la promozione e realizzazione degli eventi culturali già sperimentati, nei limiti consentiti dall'emergenza sanitaria in corso: Il concorso letterario "Poetendi e contendenti Scalearanu in Poesia"; I corsi di lingua Sarda; la presentazione di opere letterarie; I corsi di informatica e lingua straniera; l'abbellimento del nostro Paese con opere d'arte realizzate prevalentemente da artisti locali e del territorio; Seminari a tema su salute, famiglia, genitorialità, alimentazione, educazione ambientale ecc.

Come già detto, nel corso del 2021, prenderà sempre più forma anche il progetto "Escalaplano Paese dell'Arte", la cui ideazione, almeno da punto di vista tecnico e di inquadramento generale, è stata già affidata a un libero professionista che ha progettato i primi interventi ora in corso di affidamento.

Attraverso questa iniziativa, il nostro Paese potrà ospitare eventi e concorsi specifici sulle arti figurative, sulla scultura e su altre forme di espressione artistica, richiamando artisti di livello regionale e nazionale, che lasceranno le loro opere ad abbellire ed arricchire il nostro territorio.

Entro pochi anni, o, meglio, a conclusione dei primi concorsi, il Paese inizierà a caratterizzarsi in modo specifico come Paese dell'arte.

In questo percorso potrà giovare anche della presenza del Giardino dell'Arte creato in un'area privata da un nostro artista, ma anche degli spazi espositivi disponibili e in parte già utilizzati, come quelli dentro il palazzo municipale o nel Polo Socio-Culturale e Sportivo del nostro Paese.

Si continuerà lasciando sempre al primo posto "la persona"; tutti devono vivere il piacere dell'appartenere alla nostra comunità.

Di fondamentale importanza per ogni persona è il rispetto della propria dignità, soprattutto nei momenti di difficoltà, per questo le persone più deboli continueranno ad essere aiutate e sostenute dando loro la possibilità di ripagare questo aiuto con un lavoro di utilità pubblica.

Saranno attuate diverse azioni mirate a favorire la stabilizzazione del livello demografico e, possibilmente, il suo incremento. Le politiche di residenzialità saranno incentrate soprattutto sulla quantità e qualità dei servizi in loco, ma anche dall'incentivo economico per quanti decideranno di stabilirsi nel nostro Paese, trasferendosi dai centri più popolati, ai quali saranno riconosciuti dei bonus per far fronte alle spese di trasloco e permanenza almeno per un triennio.

11. Sicurezza e tutela del patrimonio pubblico e privato

Saranno programmati e realizzati interventi per la sensibilizzazione al rispetto del patrimonio pubblico e privato e l'educazione alla legalità, interagendo soprattutto con i ragazzi in età scolare. Iniziative simili già attuate negli ultimi anni, saranno ripetute e riproposte nel centro di aggregazione sociale.

Sarà dato impulso alle azioni già avviate per l'istituzione della compagnia barracellare e per creare una struttura di intervento nell'ambito della Protezione Civile, che si sta strutturando a livello di Unione dei Comuni del Gerrei.

Il sistema di video sorveglianza, già realizzato in precedenza per gran parte dell'abitato, nell'area parco di Is Pranus e nell'area P.I.P., è stato esteso e aggiornato in modo da assicurare funzionalità ed efficienza mediante il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio reti sicurezza – fase 2. Il progetto ha esteso e messo in rete il sistema di video sorveglianza di tutto il territorio urbano ed extraurbano nelle immediate vicinanze dell'abitato. Tutti i punti sensibili, gli accessi al Paese, i principali svincoli, l'area PIP, gli impianti sportivi, i punti di accumulo ed erogazione delle acque sorgive messe a disposizione degli allevatori, agricoltori e dell'intera comunità, saranno presidiati dall'impianto di videosorveglianza.

12. Funzioni e servizi associati e ambiti territoriali

Come è noto Escalaplano fa parte dell'Unione dei Comuni del Gerrei, un territorio nel quale, grazie alla collaborazione e alle sinergie create fra amministratori, sono stati realizzati diversi interventi e si è arrivati alla gestione associata di alcuni servizi e funzioni. Per altri sono in via di definizione le relative convenzioni, che consentiranno la riduzione dei costi di gestione e di migliorare gli stessi servizi. Considerata l'organizzazione dei servizi scolastici regionali, è stata accolta l'istanza di transitare dall'Ufficio Scolastico di Nuoro a quello di Cagliari, con adesione alla Scuola del Gerrei. Ci si impegnerà per essere parte attiva nella ridefinizione degli ambiti territoriali per i Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (PLUS) e dei distretti Sanitari, in modo da trovarsi a gestire tutti i servizi in un unico e omogeneo territorio di riferimento, con il quale gestire i servizi e programmare lo sviluppo incentrato su tre assi portanti:

1 – ISTRUZIONE – CULTURA – FORMAZIONE PROFESSIONALE

2 – VIABILITA' TERRITORIALE, con particolare attenzione alle direttrici per Cagliari e il Sarrabus.

3 – POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2268 abitanti

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2020) n. 2103 di cui:

- maschi n. 1124
- femmine n. 979

di cui

- In età prescolare (0/5 anni) n. 69
- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 208
- In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 233
- In età adulta (30/65 anni) n. 1018
- Oltre 65 anni n. 575

n. 13 Nati nell'anno

n. 26 Deceduti nell'anno

Saldo naturale +/- : -13

Immigrati nell'anno n. 20

Emigrati nell'anno n. 26

Saldo migratorio: -6

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3.200 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 93,88

Risorse idriche:

Laghi n. 2

Fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km. ==

strade extraurbane Km. 35

strade urbane Km. 20

strade locali Km. 80

itinerari ciclopedonali Km. ==

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano di fabbricazione – PDF adottato: SI

Piano Urbanistico Comunale – PUC approvato: NO

Piano Particolareggiato del Centro Storico – PPCS adottato: SI

Piano edilizia economica popolare – PEEP approvato: NO

Piano Insediamenti Produttivi – PIP adottato: SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. 50
Scuole primarie con posti n. 90
Scuole secondarie di primo grado con posti n. 75
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. ==
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 19 rete urbana + 10 Km. Rete di adduzione da *Is Clamoris*
Aree verde attrezzata n. 1 Parco giochi n. 3
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 676
Rete gas Km. 10
Discariche rifiuti n. ==
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 3

3 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Funzioni gestite in forma diretta

- Gestione amministrativa, Tecnica, finanziaria, contabile e di controllo dell'Ente
- Pianificazione urbanistica ed edilizia a livello comunale
- Servizi sociali e culturali
- Mensa scolastica
- Servizio cimiteriale
- Altre funzioni tranne quelle di seguito elencate e gestite in forma associata

Funzioni gestite in forma associata

- Polizia municipale
- SUAPE

Servizi gestiti in forma associata

- Raccolta e smaltimento differenziata dei rifiuti
- Biblioteca
- Amministratore di sistema
- Servizio di segreteria comunale (gestione associata tramite convenzione stipulata con il Comune di Armungia) dal 2021 convenzione con il comune di Villasimius
- Formazione del personale
- Cattura, trasporto, custodia e ricovero dei cani abbandonati o randagi
- Attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi
- Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e di Medico Competente (MC)
- Tesoreria comunale

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico - Raccolta e depurazione acque reflue (Abbanoa S.p.a.)

Servizi affidati ad altri soggetti in appalto/concessione

- Gestione struttura sociale e mattatoio comunale: concessione
- Cantieri comunali manutenzioni edifici e cura degli spazi e aree pubbliche: appalto

Consorzi:

- **Consorzio BIMF – Consorzio del bacino imbrifero montano del Flumendosa:** consorzio obbligatorio istituito nel 1956 ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n° 959

Enti/Società partecipate:

- **EGAS - Ente di Governo dell'Ambito di Sardegna,** per la gestione a livello di ATO regionale del servizio idrico integrato, con quota di partecipazione - pari allo 0,0021096% del capitale sociale complessivo svolge le funzioni di controllo e garantisce la certezza dei tempi di erogazione delle risorse, mentre Abbanoa supervisiona le procedure e, una volta completate le opere previste nell'intervento, le prenderà in gestione e le metterà in esercizio.
- **Abbanoa SpA,** è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "*in house providing*" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, 4 e s. m. e i.). Abbanoa SpA, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.
Quota di partecipazione del Comune di Escalaplano: pari al 0,0243018 %.

4 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2020) € 6.393.992,23

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2020) € 6.393.992,23

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2019) € 5.635.584,41

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018) € 4.287.275,95

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0	€ 0
anno precedente – 1	n. 0	€ 0
anno precedente – 2	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
anno precedente 2020	€ 4.263,92	€ 3.121.797,56	0,14%
anno precedente 2019	€ 7.911,75	€ 3.124.288,49	0,25%
anno precedente 2018	€ 12.828,04	€ 2.757.243,99	0,47%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	0
anno precedente – 1	0
anno precedente – 2	0

5 – Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree/Servizi, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale (attualmente uno *ad interim*).

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	4	4	0
Cat. C	8	8	0
Cat. B3	2	2	0
Cat. B1	1	1	0
TOTALE	15	15	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2020	15	€ 680.507,71	23,95%
anno precedente 2019	16	€ 685.043,29	23,92%
anno precedente 2018	16	€ 620.228,79	23,58%
anno precedente 2017	16	€ 621.005,67	23,31%
anno precedente 2016	16	€ 664.293,48	23,68%

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dal 2019 cessano di avere vigore le attuali norme relative al sistema di verifica e contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento ai vincoli di finanza pubblica. In particolare, con i commi 819-826 della legge di bilancio 2019, il previgente sistema di verifica “pareggio di bilancio” viene sostituito dal sistema di verifica mediante gli equilibri di bilancio previsti dal D.lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011 e in particolare all’allegato 10 “prospetto di verifica degli equilibri di bilancio”. Tale prospetto dovrà garantire a rendiconto un saldo positivo complessivo e un saldo di parte corrente.

Di seguito si riporta il prospetto allegato al bilancio 2021/2023:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.635.584,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		135.039,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.834.452,89	2.731.233,41	2.705.126,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.886.739,87	2.568.668,76	2.541.701,24
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>51.344,62</i>	<i>50.849,62</i>	<i>50.849,62</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		27.192,55	28.027,02	28.887,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			55.560,35	134.537,63	134.537,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		59.241,35		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			114.801,70	134.537,63	134.537,63

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.159.417,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.071.385,35	117.095,00	117.095,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.345.604,06 0,00	251.632,63 0,00	251.632,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-114.801,70	-134.537,63	-134.537,63

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			114.801,70	134.537,63	134.537,63
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		59.241,35	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			55.560,35	134.537,63	134.537,63

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi, a livello locale, costituiscono per i piccoli Comuni, privi di servizi produttivi, l'entrata di massimo rilievo, su cui si basano le possibili scelte programmatiche dell'Amministrazione, soprattutto a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti correnti dello Stato, con l'entrata in vigore del federalismo fiscale.

Da quasi un decennio, la difficoltà a far quadrare conti e bilanci per effetto, altresì, dei continui tagli operati alle risorse proprie degli enti, mediante prelievi dell'IMU, la politica fiscale a livello locale è stata interessata, gioco forza, da un continuo incremento della pressione fiscale riducendo, in quest'ultimi anni, il ruolo dell'ente ad esattore dello Stato, non potendo offrire in cambio un aumento o miglioramento dei servizi, non rimanendo nelle casse del Comune e con registrazione di un sempre maggiore calo delle riscossioni dovute anche alle condizioni di disagio economico dei contribuenti, in conseguenza dell'imperversare della crisi socio-economica a livello nazionale e non solo. Alla luce di quanto sopra e stante il perdurare della crisi economico-finanziaria del nostro paese, con conseguente sempre maggior riduzione di risorse derivate, le scelte di politica tributaria e tariffaria, dovranno essere improntate:

- ad un'equità fiscale e lotta all'evasione, mediante accelerazione del recupero dei tributi evasi anche al fine di garantire sufficiente liquidità di cassa garantendo in tal senso il rispetto dei tempi medi di pagamento evitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

L'indirizzo di quest'Amministrazione è comunque di mantenere, come per il passato, per il triennio considerato invariate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici, come di seguito illustrato, fatta salva la possibilità di eventuali aggiustamenti e riduzioni sulla base delle concrete possibilità.

Le principali entrate tributarie del Comune sono:

1. Imposta Municipale Unica (IMU), derivante dall'unificazione IMU-TASI in un'unica imposta locale introdotta dall'art. 1, comma 738 della Legge n. 160 del 27.12.2019, di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili;
2. Tassa sui rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile;
3. Pubblicità e Pubbliche Affissioni (dal 2021 canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria);
4. Tassa/Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (dal 2021 canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria).

Le politiche tributarie sono improntate alla copertura integrale dei costi dei servizi e ad equità fiscale. In materia di agevolazioni / esenzioni si confermano quelle previste per l'anno 2020 per la TARI, laddove ai fini della nuova IMU di cui alla L. 160/2019 sono state regolamentate nuove agevolazioni.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno presentare obbligatoriamente la dichiarazione IMU ovvero la denuncia TARI, allegando gli elementi giustificativi che sono alla base del beneficio richiesto.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)

La Legge n. 160 del 27.12.2019 – "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", all'art. 1, comma 738, ha introdotto una nuova disciplina in materia di IMU, prevedendo l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU – TASI in un'unica imposta locale di cui viene puntualmente definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento. Al successivo comma 779, dell'art. 1 viene stabilito che "*Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della L 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020*".

Il comune di Escalaplano ha approvato il nuovo Regolamento di disciplina dell'Imposta municipale di cui all'art. 1, co. 738, della L. 160/2019 e con la deliberazione C.C. n. 3 del 23/04/2021 ha deliberato le aliquote IMU per l'anno 2021.

ALIQUOTE IMU:

- ALIQUOTA DI BASE PER IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE, IVI COMPRESSE LE AREE FABBRICABILI (Art. 1, c. 754 L. 160/2019): 0,86 PER CENTO, da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 dell'art. 1, legge 160/2019;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE IMMOBILI DI LUSO - Cat. A/1, A/8, A/9 - (Art. 1, c. 748 L. 160/2019) – 0,5 PER CENTO, cui si applica la detrazione di € 200,00 ai sensi dell'art. 1, comma 749, della L. 160/2019;
- ALIQUOTA PER UNA UNITÀ IMMOBILIARE POSSEDUTA in Italia a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'A.I.R.E., a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso: 0,43 PER CENTO;
- ALIQUOTA PER UNA UNITÀ IMMOBILIARE a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia: 0,43 PER CENTO;
- ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI a uso strumentale – cat. D/10 (Art. 1, c. 750 L. 160/2019): 0,0 PER CENTO;
- ALIQUOTA FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE alla vendita (Art. 1 c. 751 L. 160/2019): 0,25 PER CENTO;
- ALIQUOTA IMMOBILI PRODUTTIVI GRUPPO CATASTALE D (Art. 1 c. 753 L. 160/2019): 0,86 PER CENTO

SONO ESENTI: Le esenzioni previste sono esclusivamente quelle stabilite dalla normativa nazionale, cui si fa rinvio.

TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

La Legge n. 147 del 27.12.2013 con particolare riferimento all'art. 1, commi 639 e segg., ha istituito la TARI (tassa rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La Legge n. 160 del 27.12.2019, ha abolito la IUC, ad eccezione delle disposizioni in materia di TARI, in quanto l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA - Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente , alcune funzioni di regolazione di controllo in materia di ciclo dei rifiuti, tra cui anche la predisposizione dell'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, nonché l'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ATO per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Con la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, l'ARERA ha approvato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Con la determinazione n. 2 del 27/03/2020, ha previsto *“Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”*.

L' art. 30, comma 5 del Decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, prevede: *“limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione di provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuate le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile”*;

Pertanto, il termine di approvazione dei regolamenti e tariffe TARI risulta essere sganciato dai termini di approvazione dei bilanci di previsione e data l'oggettiva indisponibilità del piano finanziario del soggetto gestore del servizio, da porre a base della quantificazione delle tariffe della TARI per l'anno 2021, si provvederà alla determinazione delle tariffe della tassa rifiuti entro il termine stabilito dalla normativa appena richiamata.

Alla luce di quanto sopra esposto, nel bilancio di previsione 2021-2023, per tale voce sono stati previsti i seguenti stanziamenti di entrata, in linea con gli stanziamenti 2020, che coprono integralmente la spesa prevista per tale servizio:

- anno 2021 euro 226.000,00
- anno 2022 euro 226.000,00
- anno 2023 euro 226.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce:

- All' art. 1 comma 81, che a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

- All'art. 1 comma 837, che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Con delibera di Giunta n. 1 del 21/01/2021 il Comune di Escalaplano ha dettato una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto e per il loro pagamento, fino alla loro effettiva istituzione mediante regolamento, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio destinati a mercati realizzate anche in strutture attrezzate di cui alla legge 27 dicembre 2019 n.160.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 23/04/2021 il Comune di Escalaplano ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

Con delibera di Giunta n. 23 del 23/04/2021 il Comune di Escalaplano ha approvato le tariffe del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

Con delibera della Giunta comunale del 16/04/2021 n. 20 si è provveduto alla determinazione del piano dei costi, dei ricavi e dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale e servizi sociali per cui è prevista la partecipazione alla spesa sostenuta dal comune da parte degli utenti e confermate le contribuzioni dei servizi a domanda individuale attualmente in vigore con le specificazioni contenute nella stessa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione prevede di aderire a bandi regionali, ministeriali o di altra natura.

Per ulteriori spese si ipotizza l'eventualità di far ricorso, altresì, all'utilizzo di avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuove contrazioni di debiti.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	836.575,42	838.522,56	834.569,42	845.889,81	839.889,81	839.889,81	1,36
Trasferimenti correnti	1.791.144,18	1.733.747,70	2.190.267,35	1.809.935,29	1.717.156,60	1.691.049,60	-17,36
Extratributarie	129.524,39	552.018,23	364.416,62	178.627,79	174.187,00	174.187,00	-50,98
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.757.243,99	3.124.288,49	3.389.253,39	2.834.452,89	2.731.233,41	2.705.126,41	-16,37
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	76.302,17	135.039,88	0,00	0,00	76,98
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	59.241,35	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.757.243,99	3.124.288,49	3.465.555,56	3.028.734,12	2.731.233,41	2.705.126,41	-12,60

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	596.210,05	1.785.238,93	1.731.921,65	2.056.885,35	102.595,00	102.595,00	18,76
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	10.498,94	7.660,97	31.610,48	14.500,00	14.500,00	14.500,00	-54,13
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	3.224.562,34	4.159.417,01	0,00	0,00	28,99
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	606.708,99	1.792.899,90	4.988.094,47	6.230.802,36	117.095,00	117.095,00	24,91
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.363.952,98	4.917.188,39	8.453.650,03	9.259.536,48	2.848.328,41	2.822.221,41	9,53

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	Imposte tasse e proventi assimilati	437.683,79	441.002,58	430.689,14	438.050,00	432.050,00	
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	398.891,63	397.519,98	403.880,28	407.839,81	407.839,81	407.839,81	0,98
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	836.575,42	838.522,56	834.569,42	845.889,81	839.889,81	839.889,81	1,36

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.791.144,18	1.733.747,70	2.190.267,35	1.809.935,29	1.717.156,60	1.691.049,60	-17,36
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.791.144,18	1.733.747,70	2.190.267,35	1.809.935,29	1.717.156,60	1.691.049,60	-17,36

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.505,45	418.426,54	266.060,37	147.537,00	147.537,00	147.537,00	-44,55
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Interessi attivi	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	44.018,93	133.591,67	97.256,25	29.990,79	25.550,00	25.550,00	-69,16
TOTALE	129.524,39	552.018,23	364.416,62	178.627,79	174.187,00	174.187,00	-50,98

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	571.690,85	1.785.238,93	1.728.921,65	2.053.885,35	99.595,00	99.595,00	18,80
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	24.519,20	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	10.498,94	7.660,97	31.610,48	14.500,00	14.500,00	14.500,00	-54,13
TOTALE	606.708,99	1.792.899,90	1.763.532,13	2.071.385,35	117.095,00	117.095,00	17,46

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	10.498,94	7.660,97	31.610,48	14.500,00	14.500,00	14.500,00	-54,13
TOTALE	10.498,94	7.660,97	31.610,48	14.500,00	14.500,00	14.500,00	-54,13

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ESCALAPLANO
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	591.023,32	564.626,11	564.626,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.884,00	36.884,00	36.884,00
Acquisto di beni e servizi	303.269,12	269.186,12	269.186,12
Trasferimenti correnti	6.460,00	6.460,00	6.460,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Altre spese correnti	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	553.491,06	25.800,00	25.800,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.513.827,50	925.656,23	925.656,23
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	30.671,00	30.671,00	30.671,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Acquisto di beni e servizi	5.850,00	5.850,00	5.850,00
Trasferimenti correnti	1.080,00	1.080,00	1.080,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	42.801,00	42.801,00	42.801,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	88.650,00	88.650,00	88.650,00
Trasferimenti correnti	29.326,67	25.000,00	25.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	200,00	200,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.816.857,67	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.935.034,34	113.850,00	113.850,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti correnti	14.929,77	14.929,77	14.929,77
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.963,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.892,77	44.929,77	44.929,77
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	13.924,00	13.924,00	13.924,00
Trasferimenti correnti	6.000,00	12.000,00	12.000,00
Interessi passivi	3.454,67	2.620,20	1.759,68
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.378,67	28.544,20	27.683,68
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	3.000,00	3.000,00
Trasferimenti correnti	17.000,00	21.000,00	21.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	104.442,34	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	130.442,34	24.000,00	24.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	596.658,22	62.500,00	62.500,00
Contributi agli investimenti	668.526,50	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.265.684,72	63.000,00	63.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	363.944,00	258.128,00	258.128,00
Trasferimenti correnti	17.568,45	17.568,45	17.568,45
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	381.512,45	275.696,45	275.696,45
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	41.000,00	47.000,00	47.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.057.401,38	96.687,63	96.687,63

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.098.401,38	143.687,63	143.687,63
Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	22.081,35	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	22.081,35	2.000,00	2.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	60.169,46	60.169,46	60.169,46
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Acquisto di beni e servizi	187.332,00	183.332,00	183.332,00
Trasferimenti correnti	819.242,41	741.987,00	741.987,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	405.288,12	46.145,00	46.145,00
Contributi agli investimenti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.484.231,99	1.043.833,46	1.043.833,46
Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	15.800,00	15.800,00	15.800,00
Trasferimenti correnti	65.267,00	26.107,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	91.475,77	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	172.542,77	41.907,00	15.800,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	84.012,65	67.895,65	67.895,65
Totale Fondi e accantonamenti	84.012,65	67.895,65	67.895,65
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	27.192,55	28.027,02	28.887,54
Totale Debito pubblico	27.192,55	28.027,02	28.887,54
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	9.259.536,48	2.848.328,41	2.822.221,41

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di contenimento della spesa attraverso un razionale utilizzo delle risorse a disposizione. Si continuerà a ragionare in termini di conferimento all'Unione Comuni del Gerrei dei servizi che, gestiti in forma associata, portano ad un notevole risparmio dei costi. L'Ente dovrà orientare la propria attività nel senso di promuovere la collaborazione con i Comuni dell'Unione al fine di condividere obiettivi e strategie che promuovano una gestione efficiente delle risorse finanziarie e patrimoniale dell'Ente migliorando al contempo la qualità dei servizi offerti al cittadino.

L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Nel seguente prospetto, viene rappresentata la dotazione organica teorica numerica e finanziaria approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26/01/2021 di oggetto, "Ricognizione delle condizioni di eccedenza o di sovrannumero di personale. Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 con piano assunzioni 2021".

La dotazione organica del Comune di Escalaplano risulta di seguito esposta:

CATEGORIA	PROFILO	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	Copertura del posto anno		
					2021	2022	2023
D1	<u>ISTRUTTORE DIRETTIVO</u>						
	1) CONTABILE	1	1	0	0	0	0
	2) AMMINISTRATIVO	1	1	0	0	0	0
	3) SOCIO EDUCATIVO	1	1	0	0	0	0
	4) TECNICO	1	1	0	0	0	0
	5) AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	0	1	1	0	0
C	<u>ISTRUTTORE</u>						
	1) TECNICO	2	2	0	0	0	0
	2) TECNICO PT 24 ORE SETTIMANALI	1	0	1	1	0	0
	2) AMMINISTRATIVO-CONTABILE	5	5	0	0	0	0
C	<u>ISTRUTTORE</u>						
	1) AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1	0	0	0	0
B3	<u>COLLABORATORE</u>						
	1) AMMINISTRATIVO	2	2	0	0	0	0
B	<u>ESECUTORE</u>						
	1) TECNICO	1	1	0	0	0	0
	2) TECNICO PT 24 ORE SETTIMANALI	1	0	1	1	0	0
TOTALI		18	15	3	3	0	0

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali.

In particolare l'art. 33, comma 2 prevede:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato...;

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore. Conseguentemente il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale, sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate negli allegati alla deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26/01/2021, hanno portato a determinare con la medesima deliberazione n. 4/2021 il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti e rappresenta un allegato parte integrante del DUP 2021/2023

La soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art.1, c. 562, L. n. 296/2006, è pari a € 753.776,86, che non costituisce spesa di personale effettiva ma solo spesa per capacità assunzionale potenziale.

Alla luce delle sopra richiamate disposizioni emergono margini di capacità assunzionale che consentono l'assunzione a tempo indeterminato delle figure necessarie per garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa del Comune.

Per l'anno 2021 si è quindi previsto:

- assunzione n. 1 esecutore tecnico, categoria B1 a tempo parziale 66.666% (24 h settimanali) e indeterminato con decorrenza marzo 2021;
- assunzione n. 1 istruttore direttivo amministrativo-contabile categoria D1 a tempo pieno e indeterminato con decorrenza marzo 2021;
- assunzione n. 1 istruttore tecnico categoria C1 a tempo parziale 66.666% (24 h settimanali) e indeterminato con decorrenza marzo 2021;
- nelle more dell'assunzione di n. 1 dipendente pari profilo, come prevista nella programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato sopra riportata, l'attivazione di una convenzione ex art. 1, comma 557, l. 311/2004, per l'utilizzo di n. 1 istruttore tecnico, cat. C, da destinare a supporto del servizio tecnico-ufficio edilizia privata per n. 12 h. settimanali per un periodo di mesi 4 da gennaio 2021 – aprile 2021, nei limiti del tetto di spesa per tipologia di lavoro flessibile applicabile al Comune di Escalaplano.

Per gli anni 2022 e 2023 non sono previste assunzioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

Pertanto lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Settore, approvato con la deliberazione C.C. del 23/04/2021 n. 8 è il seguente:

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE ESCALAPLANO (SU)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	80.000,00	80.000,00	160.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	80.000,00	80.000,00	160.000,00

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE ESCALAPLANO (SU)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di un altro acquisto presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altro acquisto nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia			
0016167091420180000	2021				no	Territorio comunale	servizi		Servizio di gestione cantieri comunali tramite Cooperative di tipo B	2	Meloni Andrea	24	si	80.000,00	80.000,00	10.905,87	170.905,87	0,00				
0016167091420180000	2021				no	Territorio comunale	servizi		Finanziamento Regionale LAVORAS	1	Meloni Andrea	0	no	0,00	0,00	0,00	104.316,00	0,00				
														80.000,00 (13)	80.000,00 (13)	10.905,87 (13)	275.221,87 (13)	0,00 (13)				

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, le spese di investimento sono individuate nella tabella sotto riportata, distinte per fonti di finanziamento e per annualità:

DENOMINAZIONE	FORTE DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO VIABILITA RURALE	Finanziamento regionale	200.000,00	0,00	0,00
PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ - ASSE I - REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO	Finanziamento regionale e quota bilancio comunale	1.356.565,38	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA A NORMA E IN SICUREZZA VIABILITA' AREA PIP E MINIERA SVIMISA	Finanziamento regionale e quota bilancio comunale	103.921,57	0,00	0,00
INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA DELLA DIGA IN LOC. IS PRANUS FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 LINEA AZIONE 2.2.1.	Finanziamento regionale	175.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – VIABILITÀ RURALE	Finanziamento dello Stato	100.000,00	100.000,00	0,00
SPORT – CAMPO SPORTIVO COMPLETAMENTO	finanziamento da richiedere	0,00	300.000,00	0,00
VIAB. – COMPLETAMENTO STRADA FUNTANA	finanziamento da richiedere	0,00	600.000,00	0,00
ENERGIA – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	finanziamento da richiedere	0,00	300.000,00	0,00
AMB. - ASSETTO IDROGEOLOGICO	finanziamento da richiedere	0,00	500.000,00	0,00
VIAB. - VIABILITÀ E SOTTOSERVIZI	finanziamento da richiedere	0,00	300.000,00	0,00
AMB. – CONSOLIDAMENTO ABITATO	finanziamento da richiedere	0,00	3.000.000,00	0,00
AMB. – VALORIZZAZIONE FORESTE	finanziamento da richiedere	0,00	900.000,00	0,00
EDIFICI – RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	finanziamento da richiedere	0,00	150.000,00	0,00
RETI - CRACCALAS	finanziamento da richiedere	0,00	815.000,00	0,00
PIP – COMPLETAMENTO INCUBATORE	finanziamento da richiedere	0,00	1.300.000,00	0,00

L'art. 21 - del D.Lgs. 50/2016, modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017, che prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale e l'elenco annuale sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14. *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi, il programma triennale 2021 - 2023 delle OO.PP, redatto a cura del Responsabile dell'Area Tecnica.

Con Deliberazione G.C. del 26/01/2021 n. 5 si è provveduto ai sensi del D.LGS. n. 50/2016, art. 21, e decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il ministero dell'economia e finanze 16 gennaio 2018, all'adozione della proposta di programma biennale di forniture e servizi 2021/2022, programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici;

Con Deliberazione C.C. del 23/04/2021 n. 8 è stato approvato il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

Piano triennale dei lavori pubblici

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE ESCALAPLANO (SU)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.906.949,05	8.265.000,00	0,00	10.171.949,05
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	28.537,90	0,00	0,00	28.537,90
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.935.486,95	8.265.000,00	0,00	10.200.486,95

Piano triennale lavori pubblici – elenco annuale

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE ESCALAPLANO (SU)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Ann. n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
00161670914201800002	A0690E083070002	F45117000160002	2020	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		51	05-99	Edifici - Cimitero	1	0,00	0,00	0,00	0,00	250.108,58	0,00		0,00		
00161670914201900017	A0512C009040017		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		01	05-12	Sport - Campo sportivo completamente		0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900018	A0101R050040018		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		57	01-01	Viab. - Completamento strada Furlana		0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900014	A0508E161040014		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		07	05-33	Energia - Riqualificazione energetica		0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900008	A0205M039010008		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		01	02-05	Amb. - Assetto idrogeologico		0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900016	A0101R045010016		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		01	01-01	Viab. - Viabilità e softservizi		0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900009	A0205C023010009		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		01	02-05	Amb. - Consolidamento abitato		0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900010	A02N10D41030010		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		07	06-02	Amb. - Valorizzazione foreste		0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
00161670914201800007	A0101R045040007		2021	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		07	01-01	Viab. - Viabilità rurale		200.000,00	0,00	0,00	0,00	207.500,00	0,00		0,00		
00161670914201800005	A0508E159010005	F41H17000020006	2021	Mura Marco	no	no	20	111	018		04	05-08	Scuola - Iscol@ asse I	1	1.356.565,38	0,00	0,00	0,00	2.938.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900013	A0509E164040013		2022	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		07	05-33	Edifici - Riqualificazione immobili comunali		0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900012	A0509E094030012		2019	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		05	05-10	Edifici - P.I. Centro matrice		0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900015	A0101040015		2021	Congiu Angelo Mario	si	no	20	111	018		54	01-01	Viab. - Strada di accesso PIP	1	103.921,57	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00161670914201800001			2021	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		07	02-05	Messa i sicurezza opere di sbarramento	2	175.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00		0,00		
00161670914201800002			2021	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		51	01-01	Viabilità Urbane e softservizi - via Rossini via S. Serrau	2	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
00161670914201800003			2020	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		58	06-42	Opere urbanizzazione in località Is Argiolas e Sa serra e Bois	2	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900002			2022	Congiu Angelo Mario	no	si	20	111	018		01	06-13	Reti - Cascalas	1	0,00	815.000,00	0,00	0,00	815.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900001			2022	Congiu Angelo Mario	no	si	20	111	018		51	06-39	PIP - Completamento incubatore	1	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
00161670914202000001			2021	Congiu Angelo Mario	si	no	20	111	018		07	01-01	Viab. - Viabilità rurale	1	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	427.000,00	0,00		0,00		
00161670914201900000			2020	Congiu Angelo Mario	no	no	20	111	018		51	01-01	Viab. Spina e Criatu	1	0,00	0,00	0,00	0,00	218.354,02	0,00		0,00		
															1.935.486,95	8.265.000,00	0,00	0,00	13.300.962,60	0,00		0,00		

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

TITOLO INTERVENTO	Fonte di finanziamento	Importo iniziale euro	AVANZAMENTO PROCEDURALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURA CIMITERIALE	finanziamento regionale, quota bilancio comunale	280.000,00	Lavori affidati
VIABILITA' RURALE	finanziamento regionale	200.000,00	Affidato incarico di progettazione
CONTRIBUTO RAS - PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ - ASSE I - REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO	finanziamento regionale e quota bilancio comunale	2.938.000,00	Lavori affidati
VIAB. - STRADA DI ACCESSO PIP	finanziamento regionale e quota bilancio comunale	300.000,00	Approvato progetto definitivo-esecutivo
MESSA IN SICUREZZA OPERE DI SBARRAMENTO	finanziamento regionale	250.000,00	Acquisiti nulla osta sovra comunali. In corso di elaborazione progetto esecutivo
CONTRIBUTI L.R. N. 29/98 - INTERVANTO P.I. CENTRO MATRICE RECUPERO PRIMARIO EDIFICI E/O COMPLETAMENTO OPERE PUBBLICHE	finanziamento regionale, quota bilancio comunale e privati cittadini	1.054.862,00	Lavori in corso di realizzazione
ECONOMIE L.R. 29/98 – RECUPERO E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI	finanziamento regionale	162.433,54	Lavori principali ultimati. In corso di elaborazione progetto di completamento
VIABILITÀ URBANE E SOTTOSERVIZI – VIA ROSSINI VIA S. SERRAU	bilancio comunale	140.000,00	Progetto esecutivo approvato
REALIZZAZIONE VIABILITA IS ARGIOLAS E SA SERRA E BOIS	bilancio comunale	150.000,00	Lavori Affidati
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO RICADENTE NEL TERRITORIO REGIONALE	finanziamento regionale ai privati cittadini	71.100,00	Sottoscritto protocollo d'intesa con la RAS e convenzioni con i beneficiari
ESCALAPLANO PAESE DELL'ARTE. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL DECORO URBANO	bilancio comunale	120.000,00	Progetto esecutivo approvato
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN LOCALITÀ "SA SEDDA E SU IDILLI" E "SPINA E CRISTU"	bilancio comunale	218.354,00	Lavori in corso

CONTRIB. RAS-INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI-POR FESR SARDEGNA 2014-2020, ASSE IV	finanziamento regionale e quota bilancio comunale	560.000,00	Lavori in corso
INTERVENTI AGGIUNTIVI CHIOSCO PINETA	bilancio comunale	94.343,67	Progetto esecutivo approvato
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE	bilancio comunale	93.384,92	Lavori in corso di realizzazione
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	finanziamento statale e bilancio comunale	87.000,00	Lavori principali ultimati. In corso di elaborazione progetto di completamento
LAVORI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO AREA PIP	bilancio comunale	100.000,00	Lavori affidati
COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI: TINTEGGIATURE PARETI ESTERNE E PAVIMENTAZIONE PIAZZA ANTISTANTE COSTANZO ORGIANA - COMPLETAMENTO	bilancio comunale	112.000,00	Lavori in corso
ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ALLE NORME SULL'EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO. PROGETTO DI COMPLETAMENTO	bilancio comunale	102.944,06	Lavori in corso
CARATTERIZZAZIONE DISCARICA IS CUCCUREDDUS	finanziamento regionale	110.000,00	Da avviare conferenza di servizio
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ COMUNALE IN LOCALITÀ IS CLAMORIS E SAN SALVATORE	ministero dell'interno fondi BIMF	67.000,00	Lavori in corso
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ RURALE IN LOCALITÀ "CORTIS" E "CORTI E MARGIANI	bilancio comunale	160.000,00	Progetto esecutivo approvato

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le voci di entrate e spese al fine di garantire e assicurare il mantenimento degli equilibri di cui sopra, anche in termini di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata su base prudenziale sia per quanto attiene alle Entrate, che per quanto attiene alle spese. La gestione dovrà, pertanto, essere indirizzata a incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il buon funzionamento dei servizi generali dell'Ente e migliorarli.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Migliorare il sistema di videosorveglianza del territorio attraverso l'installazione di telecamere fisse nelle aree più sensibili del Comune e garantire piena efficienza dell'impianto nel rispetto della normativa vigente a tutela dei cittadini. Fermo restando che la miglior risposta all'insicurezza dei cittadini resta un paese vivo e partecipato. Un posto in cui il rispetto di regole e leggi diventi il patrimonio di tutti.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Garantire gli interventi per il diritto allo studio previsti dagli atti di programmazione.
Gestione del piano straordinario dell'edilizia scolastica (progetto Iscol@).
Assicurare la manutenzione ordinaria e messa a norma degli edifici scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Gestione biblioteca comunale in coordinamento con il sistema bibliotecario. Promuovere iniziative culturali con erogazione contributi alle associazioni operanti nel territorio al fine di valorizzare le politiche di sviluppo di momenti di coesione sociale.
Realizzazione di interventi finalizzati all'apertura della Casa della cultura.
Realizzare interventi di completamento di impianti e attrezzature del centro polivalente socio-culturale.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Gestione degli immobili dedicati allo sport e al tempo libero.
Promozione dell'attività sportiva e di socializzazione mediante la realizzazione di iniziative in collaborazione della scuola e con le associazioni operanti nel territorio, al fine di incentivare le attività sportive e di socializzazione in favore della cittadinanza e in particolar modo in favore di minori.
Regolamentare utilizzo delle strutture sportive comunali per attività extrascolastiche, al di fuori dell'orario stabilito per l'attività didattica, da parte società sportive, associazioni e comitati organizzatori di eventi culturali e/o sportivi.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Attivazione del centro di informazione turistico *tutto informa* e dello sportello informa giovani del Comune di Escalaplano. Promozione di iniziative di promozione del territorio con le associazioni operanti nel territorio, al fine di valorizzare le risorse locali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Proseguire le attività di ripristino e sistemazione idrogeologica del territorio comunale (interventi previsto nel programma triennale delle OO.PP.) e avvio interventi di messa in sicurezza viabilità comunale con scopi di prevenzione dissesto idrogeologico.

Utilizzo dei fondi rimasti disponibili e incremento dei fondi per la concessione dei contributi del bando "Escalaplano fatti bella" a favore di privati che realizzano interventi di finitura esterna, manutenzione e restauro conservativo dei prospetti degli immobili prospicienti strade e spazi pubblici nell'abitato di Escalaplano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Attuazione progetto *Lavoras*. Realizzazione di cantieri comunali per la manutenzione e tutela del verde urbano, gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Realizzazione di interventi di recupero aree degradate da abbandono di rifiuti.

Gestione del centro di educazione ambientale e di sostenibilità (CEAS).

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Miglioramento della sicurezza relativa alla viabilità stradale. Interventi di miglioramento della viabilità rurale e strada di collegamento per l'area PIP. Completamento impianti e affidamento della manutenzione del nuovo impianto di pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, ma anche quelli sanitari legati a diffusione di gravi epidemie, impone l'ente a esercitare ulteriori funzioni di protezione civile come intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità, quali garantire l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali e emergenze sanitarie.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Garantire la realizzazione delle attività e servizi contenuti negli atti di programmazione comunale. Gestione fondi RAS per interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, per gestione utenti leggi di settore, gestione e attivazione nuovi progetti L. 162/98, REIS, progetti Ritornare a casa, gestione contributi per canoni di locazione, gestione delle strutture sociali (comunità anziani, centro di aggregazione) realizzazione di attività estive di socializzazione per minori.

Concessione aiuti alle famiglie per aiuti alimentari per emergenza covid.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Garantire la salute pubblica nell'ambito delle competenze del Comune con risorse ordinarie di personale anche mediante l'uso dello straordinario e in caso di esigenze straordinarie mediante utilizzo di fondi di riserva.

Collaborazione con ATS Sardegna per la somministrazione dei vaccini Covid-19 alle varie fasce di età con particolare riferimento alle categorie fragili.

Attivazione punto vaccinale territoriale nel comune di Escalaplano e gestito in collaborazione con i medici di medicina generale

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Completamento dei lavori per interventi per lo sviluppo e l'occupazione - potenziamento struttura comunale chiosco pineta con affidamento della struttura ad imprenditoria locale.

Concessione aiuti alle attività economiche artigianali e commerciali, dei comuni delle aree interne di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/2020.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Gestione progetto di implementazione del fotovoltaico.

Realizzazione di interventi di efficientamento energetico edifici pubblici.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Garantire con il fondo di riserva (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) e il fondo di riserva di cassa, così come previsto dalla legge, l'eventuale necessità di reperire delle risorse nel momento in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti. Garantire l'istituzione del fondo credito di dubbia esigibilità per proteggersi dalla possibilità che eventuali entrate previste non vengano realizzate. Tale accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Nessun obiettivo strategico ma necessità di gestire le partite di giro e le spese per conto terzi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 7 in data 23/04/2021 ha approvato l'elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2019 ai sensi della legge n. 133/2008, che si riporta in allegato alla presente.

Il Piano Particolareggiato (P.P.) del Centro Matrice di antica e prima formazione in adeguamento al P.P.R. è approvato definitivamente e pubblicato sul sito web del comune. Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) è in corso di completamento e consentirà nel centro abitato, come nel resto del territorio, una pianificazione generale dell'attività edificatoria, di recupero del patrimonio edilizio e di utilizzo del territorio.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento *in house providing* avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.).

Con la Legge regionale n. 29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile.

Abbanoa Spa si occupa della gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) unico della Sardegna e può svolgere le attività di:

- a) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma;
- b) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche e trasporto di esse ai fini del loro trattamento e smaltimento;
- c) gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico;
- d) gestione di reti idriche, di infrastrutture funzionali al ciclo dell'acqua, invasi artificiali e dighe;
- e) studio e supporto tecnico di pianificazione, programmazione e progettazione finalizzate alla tutela ambientale, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio idrico;
- f) e tutte le attività comunque connesse e derivate rispetto a quelle di cui alle superiori lettere.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tenuto conto del fatto che il Comune di Escalaplano è un Ente di piccole dimensioni, le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi. Al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione all'Ente si riporta di seguito l'elencazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili di proprietà:

Dotazioni strumentali: comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici ed è attualmente così composta:

- N. 20 personal computer;
- N. 2 server;
- N. 10 stampanti;
- N. 3 fotocopiatori/stampanti di rete settoriali
- N. 3 scanner
- N. 1 plotter
- N. 3 telefax

Misure da adottare. I dipendenti comunali al fine di evitare un dispendio di energia devono verificare a conclusione della giornata lavorativa che le stampanti, i video e i monitor siano spenti. Per quanto concerne il telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è quasi del tutto esaurita e si prevede la sua totale estinzione. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e per comunicazioni urgenti.

Dismissione delle dotazioni strumentali: Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura comporterà la possibilità di una sua riallocazione ad altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Autovetture di servizio. Sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- N. 1 Autocarro IVECO;
- N. 1 Autovettura Mitsubishi Colt 5 porte colore blu;
- N. 1 Fuoristrada Santana
- N. 1 Porter Piaggio
- N. 1 motociclo Vespa Piaggio

Misure da adottare. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 relativa alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

Beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche e misure da adottare: comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche. Occorre provvedere alla cura e alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentarne la redditività e la funzionalità.

H) Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione

Non sono previste per il triennio considerato spese per incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008.

ALLEGATI:

APPROVAZIONE ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2021 AI SENSI DELLA LEGGE N. 133/2008

<http://www.bachecaonline.info/site/go33.asp?kc=3A26D9&by=e101attidlgs33&tipo=85&data=20210423&numero=7>

D.LGS. N. 50/2016, ART. 21, E DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE 16 GENNAIO 2018. ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022, PROGRAMMA TRIENNALE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI.

<http://www.bachecaonline.info/site/go33.asp?kc=3A26D9&by=e101attidlgs33&tipo=85&data=20210423&numero=8>

RICOGNIZIONE DELLE CONDIZIONI DI ECCEDEXZA O DI SOVRANNUMERO DI PERSONALE. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023 E PIANO ASSUNZIONI 2021

<http://www.bachecaonline.info/site/go33.asp?kc=3A26D9&by=e101attidlgs33&tipo=97&data=20210126&numero=4>

ELENCO SITI WEB ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- **UNIONE COMUNI DEL GERREI:** <http://www.unionecomunigerrei.ca.it/>
- **EGAS - Ente di Governo dell'Ambito di Sardegna:** <https://www.egas.sardegna.it/>
- **Abbanoa S.p.A.:** <https://www.abbanoa.it/>

Comune di Escalaplano
Provincia del sud Sardegna (SU)
Servizio Tecnico

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
 (Ai sensi dell'art. 58, comma 1, D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 06/08/2008 n. 133)
 Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione:

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	22		13.530	Agricolo - Pascolo
2	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	23		1.019.131	Agricolo - Pascolo
3	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	25		634	Agricolo - Pascolo
4	Terreno agricolo	loc. Buddidacqua	Terreno	2	6 parte		210.000	Agricolo - Pascolo
5	Terreno agricolo	Loc. Sedda sa spina	Terreno	5	91 parte		584.052	Agricolo - Pascolo
6	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	92		157	Stalla
7	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	93		156	Stalla
8	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	94		160	Stalla
9	Struttura ad uso agricolo	Loc. Sedda sa spina	Fabbricato	5	95		155	Stalla
10	Terreno agricolo	Loc. Buttau e Illixinada	Terreno	7	19		159.600	Agricolo - Pascolo
11	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	11		34.445	Area PIP non urbanizzata
12	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	20		41.285	Area PIP non urbanizzata
13	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	78		36.425	Area PIP non urbanizzata

14	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	110		50.000	Area PIP non urbanizzata
15	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	112		50.729	Area PIP non urbanizzata
16	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	143		1.848	Lotto edificabile area PIP
17	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	144		1.722	Lotto edificabile area PIP
18	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	145		1.599	Lotto edificabile area PIP
19	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	146		1.578	Lotto edificabile area PIP
20	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	147		1.735	Lotto edificabile area PIP
21	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	148		1.745	Lotto edificabile area PIP
22	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	150		3.473	Lotto edificabile area PIP
23	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	151		1.735	Lotto edificabile area PIP
24	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	152		3.473	Lotto edificabile area PIP
25	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	153		1.734	Lotto edificabile area PIP
26	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	154		1.712	Lotto edificabile area PIP
27	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	155		1.718	Lotto edificabile area PIP
28	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	156		1.712	Lotto edificabile area PIP
29	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	157		1.772	Lotto edificabile area PIP
30	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	158		2.267	Lotto edificabile area PIP
31	Area P.I.P.	Sa perda murra	Lotto area PIP	8	164		73.973	Area PIP parzialmente urbanizzata
32	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	188		86.617	Area PIP non urbanizzata
33	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	193		753	Area libera P.I.P.
34	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	232		4.467	Area PIP non urbanizzata

35	Terreno zona "D"	Sa perda murra	Terreno	8	237		1.682	Area PIP non urbanizzata - viabilità
36	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	6		407.850	Agricolo - Pascolo
37	Terreno agricolo	Loc. Buttau sa Mandara	Terreno	11	64		80.865	Agricolo - Pascolo
38	Terreno	Loc. Pira de billoi	Terreno	20	565		25	Reliquato stradale
39	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	1	41	Residenziale
40	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	2	41	Residenziale
41	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	3	45	Residenziale
42	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	74	4	45	Residenziale
43	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	1	41	Residenziale
44	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	2	41	Residenziale
45	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	3	45	Residenziale
46	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	76	4	45	Residenziale
47	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	1	41	Residenziale
48	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	2	41	Residenziale
49	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	3	45	Residenziale
50	Alloggio E.R.P.	Via M.te Rosas	Fabbricato	21	77	4	45	Residenziale
51	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	58		1.245	Alveo rio stanali
52	Terreno agricolo	Cortis	Terreno	22	61		7.430	Alveo rio stanali
53	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	13		180	Incolto occupato dal Rio Callioi
54	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	14		95	Incolto occupato dal Rio Callioi
55	Terreno agricolo	Burridroxius	Terreno	23	15		3.130	Incolto occupato dal Rio Callioi

Comune di Escalaplano
Provincia del sud Sardegna (SU)
Servizio Tecnico

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
 (Ai sensi dell'art. 58, comma 1, D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 06,08,2008 n. 133)
 Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili ad essere ceduti in locazione o in altra forma di gestione:

n.	Descrizione	Ubicazione	Natura del bene	Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Destinazione
1	Terreno agricolo	Loc. S'Utturu mannu	Terreno	1	2		113.295	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
2	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	3		427.350	Foresta
3	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	1	4		89.630	Foresta
4	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	7		124.300	Foresta
5	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	8		166.895	Foresta
6	Terreno	Loc. Zinnibiri	Terreno	2	16		192.230	Foresta
7	Terreno agricolo	Loc. Masone ierru	Terreno	3	43		20.530	Agricolo - Pascolo
8	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	12		144.150	Foresta
9	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	13		152.010	Foresta
10	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	30		98.555	Foresta
11	Terreno	Loc. Perda Longa	Terreno	6	65		47.130	Foresta
12	Stazione di rilancio	Loc. Sclamoris	Struttura	6	145		438	Stazione rilancio acqua potabile
13	Fabbricato multiutenza	Area PIP	Struttura	8	158		1.000	Capannone per attività produttive

14	Locale cloratore rete idrica area P.I.P.	Loc. Bruncu S'arruda	Struttura	8	189		16	Cabina rete idrica P.I.P.
15	Terreno	Sa perda murra	proprietà	8	190		6.682	Depuratore P.I.P.
16	Locale depuratore area P.I.P.	Loc. Murtas	Struttura	8	191		27	Depuratore P.I.P.
17	Ecocentro comunale	Loc. Murtas	Fabbricato	8	192		1.398	Box ufficio ecocentro
18	Terreno agricolo	Loc. Bultau sa Mandara	Terreno	11	1		184.675	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
19	Terreno agricolo	Loc. Bultau sa Mandara	Terreno	11	14		238.020	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
20	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	13		86.245	Sughereta
21	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	75		710	Sughereta
22	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	76		2.271	Sughereta
23	Chiosco area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	77		42	Chiosco
24	Locale pompe area laghetto	Loc. Is Pranus	Struttura	12	78		9	Locale pompe
25	Bagni pubblici area laghetto	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	90		32	Bagni pubblici
26	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	12	91		272.212	Sughereta
27	Portale di accesso al parco is pranus	Loc. Is Pranus	Struttura	12	92		153	Struttura ricettiva
28	Terreno	Loc. Is Pranus	Foresta	12	93		900.335	Sughereta
29	Maneggio	Loc. Is Pranus	Fabbricato	12	88-89		314	Maneggio
30	Terreno agricolo	Loc. Pranu Cabiddu	Terreno	14	38		312.590	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
31	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	82		3.414	Area di rispetto pozzo
32	Terreno	Is Clamoris	Terreno	14	84		1.806	Area di rispetto pozzo
33	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	16	2		22.715	Sughereta
34	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	2		5.575	Sughereta

35	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	47		14.114	Parco giochi pineta
36	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	94		12.497	Parco giochi pineta
37	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	95		473	Parco giochi pineta
38	Terreno	Loc. Pira de Billoi	Terreno	20	144		6.015	Parco giochi pineta
39	Centro diurno anziani	Corso Sardegna	Fabbricato	20	256	7	855	Centro sociale
40	Caserma Carabinieri	Via don Nieddu	Fabbricato	20	999			Caserma Carabinieri e alloggi
41	Casa custode scuole medie	Via Sindaco G. Carta	Fabbricato	20	1001	2		Casa custode
42	Terreno	Loc. Is Pranus	Terreno	20	1563 parte		131.795	Sughereta
43	Campo sportivo	Loc. Is Pranus	Area attrezzata	20	1563 parte		12.463	Campo sportivo
44	Spogliatoi gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	1	421	Gradinate e spogliatoi
45	Spogliatoi Gradinate campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1564	2		Piano intermedio gradinate in corso di costruzione
46	Spogliatoi campo sportivo	Loc. Is Pranus	Struttura	20	1565		194	Spogliatoi
47	Deposito acqua	Via Puccini	Struttura	21	93		645	Deposito acqua
48	Scuola dell'infanzia	Via San Sebastiano	Fabbricato	21	826	1	799	Scuola
49	Casa Furcas	Corso sardegna	Fabbricato	25	372		152	Fabbricato In corso di ristrutturazione
50	Monte granatico	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	754		232	Monte granatico
51	Ex farmacia	Largo Caduti sul lavoro	Fabbricato	25	785		138	Sede Associazioni
52	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	1	84	Spazi pubblici
53	Casa Zedda	Vico Amore	Fabbricato	25	2116	2	2,5 vani	Deposito
54	Mattatoio comunale	Via Flumendosa	Struttura	25	2467		431	Mattatoio
55	Ex municipio	Corso Sardegna	Fabbricato	25	2657	1	611	Sede Associazioni

56	Terreno	Via Eleonora d'Arborea	Terreno	25	2959		295	Spazio Pubblico
57	Terreno	Via Speranza	Terreno	25	3423		120	Spazio Pubblico
58	Terreno agricolo	Loc. Pirastu erettu	Terreno	27	14		46.625	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
59	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	166		10.334	Agricolo - Pascolo
60	Chiosco area Fossada	Loc. Pranu Fossada	Struttura	29	98		72	Chiosco
61	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	189		100.833	Agricolo - Pascolo
62	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	191		59.203	Area pertineza chiesa San Giovanni
63	Terreno	Loc. Pranu Fossada	Terreno	29	b		1.160	Sorgente Fossada
64	Terreno agricolo	Loc. Su Cuguddu	Terreno	32	21		435.810	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
65	Depuratore	Loc. Gea Milano	Struttura	35	250		5.000	Depuratore
66	Chiosco area San Salvatore	Loc. San Salvatore	Fabbricato	40	72			Chiosco
67	Terreno agricolo	Loc. Antoni Ghiani	Terreno	43	4		439.190	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
68	Terreno agricolo	Lloc. Su casteddu	Terreno	43	44		383.775	Uso Civico - Agricolo - Pascolo
69	Terreno agricolo	Loc. Su cadiraiu	Terreno	43	65		122.660	Uso Civico - Agricolo - Pascolo